



PER I FARNESE: TESTI BREVI, EFFIMERI E OCCASIONALI 5 - Studi



Biblioteca Farnesiana - Studi 5

PER I FARNESE: TESTI BREVI, EFFIMERI E OCCASIONALI

Atti del seminario di studi
Roma, 27 giugno 2025

a cura di
Anna Carocci e Giuseppe Crimi

premessa di
Paolo Marini



VECCHIARELLI EDITORE

I saggi qui raccolti comprendono una serie di indagini volte al recupero di testi di natura effimera e occasionale – dimenticati, poco noti o non adeguatamente studiati –, che hanno contribuito a promuovere e diffondere l'immagine della famiglia Farnese: il limite temporale scelto è rappresentato dalla morte del “Gran Cardinale” Alessandro Farnese iuniore (1589).

Testi in ottave, raccolte di rime e di orazioni, resoconti, lettere di dedica, fogli volanti: eterogeneo il materiale dissepolto, eppure nomi, luoghi e contesti ritornano nei differenti contributi, segno di una confluenza finale delle strade.

Il potere farnesiano e la stampa, la rete di relazioni fitta e articolata, i letterati e la dimensione celebrativa degli scritti, i contesti storici, sociali e politici: è, dunque, quanto emerge da queste pagine, che consentono di dilatare le conoscenze di una produzione letteraria encomiastica e occasionale intorno a un casato che, grazie a una straordinaria abilità politica e a una rete di rapporti diplomatici sapientemente costruita, è stato in grado di affermarsi nella penisola e in Europa.

Nel volume figurano contributi di Anna Carocci, Giuseppe Crimi, Michela Fantacci, Roberta Fois, Valeria Guarna e Pietro Giulio Riga, Andrea Talarico.

ISBN 978-88-8247-536-9



9 788882 475369

€ 25,00



PER I FARNESE: TESTI BREVI, EFFIMERI E OCCASIONALI 5 - Studi



Biblioteca Farnesiana - Studi 5

PER I FARNESE: TESTI BREVI, EFFIMERI E OCCASIONALI

Atti del seminario di studi
Roma, 27 giugno 2025

a cura di
Anna Carocci e Giuseppe Crimi

premessa di
Paolo Marini



VECCHIARELLI EDITORE

ISBN 978-88-8247-536-9



€ 25,00

Biblioteca Farnesiana
Studi - 5

Comitato scientifico

Antonio Ciaralli, Giuseppe Crimi, Gigliola Fragnito, Harald Hendrix,
Chiara Lastraioli, Paolo Marini, Anna Modigliani, Enrico Parlato,
Stefano Petrocchi, Paolo Procaccioli, Patrizia Tosini.



Biblioteca Farnesiana - Studi

PER I FARNESE:
TESTI BREVI, EFFIMERI
E OCCASIONALI

Atti del seminario di studi
Roma, 27 giugno 2025

a cura di
Anna Carocci e Giuseppe Crimi

premessa di
Paolo Marini



VECCHIARELLI EDITORE

Publicazione finanziata coi fondi del PRIN 2022 PNRR (prot. P20223H2ML; CUP F53D23010460001; RU Università di Roma Tre) Farnese Fasti. Management of power and promotion of consensus in the age of cardinal Alessandro iuniore (occasional literature, art, exposed writings).

Accesso aperto / Open access Licenza CC BY 4.0 <https://creativecommons.org/licenses/by/4.0/>



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



Roma Tre



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA

Impaginazione
Centro Stampa di Meucci Roberto

© Vecchiarelli Editore – 2026
Piazza dell'Olmo, 27
00066 Manziana (Roma)
Tel. 06.99674591
vecchiarellieditore@inwind.it
www.vecchiarellieditore.it

ISBN 978-88-8247-536-9

Associazione culturale

Indice

Paolo Marini <i>Premessa</i>	7
Anna Carocci - Giuseppe Crimi <i>Introduzione</i>	9
Anna Carocci <i>«I tempi nostri»: il puzzle encomiastico di Giulio detto Ariosto</i>	15
Pietro Giulio Riga - Valeria Guarna <i>Tessere encomiastiche tra lirica ed esegesi. La raccolta delle ‘Rime di diversi’ di Dionigi Atanagi (1565)</i>	39
Giuseppe Crimi <i>I Farnese in Europa: il ‘Nuovo avviso e particolar discorso della mirabile espugnazione d’Anversa’ (1585)</i>	75
Andrea Talarico <i>Un’impresa editoriale del Cinquecento: opuscoli e fogli a stampa in morte del cardinale Alessandro Farnese (1589)</i>	105
Michela Fantacci <i>Lettere di dedica ai Farnese (1534-1589). Note a margine del lavoro di edizione</i>	129
Roberta Fois <i>«Nella morte dell’Illustrissimo cardinal Farnese»: opuscoli e fogli volanti nel fondo antico della Biblioteca Vallicelliana</i>	147
<i>Indice dei nomi</i>	173

Premessa

I saggi raccolti in questo nuovo volume della *Biblioteca Farnesiana* – collana avviata nel 2022 dall'editore Vecchiarelli con le due serie di *Testi* e *Studi* – rappresentano i primi esiti della riflessione condivisa dal gruppo di lavoro impegnato da ormai due anni nel progetto PRIN 2022 PNRR *Fasti farnesiani. Gestione del potere e promozione del consenso nell'età del cardinale Alessandro iunior (letteratura occasionale, arte, scritture esposte)*.

Non si tratta, dunque, dei primi frutti in assoluto dell'attività di ricerca del PRIN che i singoli studiosi hanno già cominciato a pubblicare negli scorsi mesi (penso, fra tutti, agli affondi di Pietro Giulio Riga sulla produzione teatrale nella Tuscia viterbese di secondo Cinquecento), bensì dei risultati che derivano dall'apertura dello spazio seminariale per l'analisi e la discussione comune dei materiali di indagine censiti. Uno spazio seminariale che, dopo l'incontro del 27 giugno 2025 curato da Anna Carocci e Giuseppe Crimi per l'unità di ricerca che fa capo all'Università di Roma Tre, si è aggiornato la settimana seguente con il convegno su *Arte e scrittura al servizio dei Farnese. Una prospettiva dal palazzo di Caprarola*, organizzato il 4 luglio dall'unità di ricerca dell'Università di Perugia, ora impegnata nell'assemblaggio di atti e strumenti derivati da quella seconda occasione di confronto. Mentre licenzio queste righe, ci si prepara al convegno finale del progetto previsto tra il 17 e il 18 dicembre, ancora presso l'ateneo di Roma Tre.

Nello stesso periodo i ricercatori del PRIN hanno preso parte ad altre importanti iniziative mirate all'esplorazione dell'universo culturale farnesiano di pieno e tardo Rinascimento, sino alle soglie dell'età barocca: dal grande convegno che si è tenuto a Napoli l'11 e 12 giugno nell'ambito del PRIN 2022 sul tema *Lettere per le arti: committenze artistiche farnesiane attraverso i carteggi (1534-1589)*, parimenti coordinato da un'unità di ricerca dell'Università della Tuscia; al *workshop* del 10 settembre *Per lo studio dell'encomio lirico farnesiano: progetti in corso e prospettive di ricerca* organizzato presso la Scuola Normale Superiore di Pisa nella trafila che, dal convegno *Occasioni farnesiane. Forme e situazioni della lirica d'encomio tra Cinque e Seicento* (13-14 settembre 2022), condurrà all'allestimento di un'antologia commentata della poesia encomiastica farnesiana; sino ad arrivare alla giornata di studi su *Paolo III Farnese. Tra lettere ed arti*, che si è svolta nei locali del Palazzo comunale di Canino il 29 novembre.

In questo ricco orizzonte d'insieme, che testimonia tra l'altro una vitalità rinnovata di interessi scientifici tale da far sperare in una prossima stagione di ricerche capace di un'assunzione finalmente globale e non più locale – o, peggio, localistica – del “fenomeno Farnese” nella storia dell'età moderna, si inseriscono a pieno titolo anche gli atti del seminario *Per i Farnese: testi brevi, effimeri e occasionali*. Due le costanti che caratterizzano tutti i contributi sotto il profilo metodologico: da un lato l'attenzione al dato documentario che si ricava dalla ricostruzione paziente del filo rosso dei carteggi, vero punto di aggregazione delle varie sensibilità disciplinari di storici, storici dell'arte, italianisti e paleografi coinvolti nel PRIN *Fasti farnesiani*; dall'altro la consapevolezza del punto di vista privilegiato che offre a chi indaga *patronage* e manifestazioni pubbliche del potere il vaglio della letteratura occasionale osservata in una prospettiva sistemica, che più che ai canoni fissati dalla *vulgata* critica bada alla realtà della tradizione manoscritta e, soprattutto, degli annali tipografici.

Così concepiti, i sei interventi si misurano con preziosi recuperi testuali di varia natura ed estensione, dall'epica alla lirica, dalle lettere dedicatorie all'esegesi, dagli avvisi agli opuscoli alle carte sciolte. Tutti oggetti che riconducono all'epopea di decenni segnati dai profili di protagonisti come il “Gran cardinale” Alessandro Farnese o come il nipote omonimo, duca di Parma e vincitore di Anversa. È proprio in quegli anni che, nel rapido volgere di quattro sole generazioni, una famiglia di piccoli feudatari insediata nei territori compresi tra il lago di Bolsena e la costa tirrenica assurge al rango di dinastia protagonista dello scacchiere politico italiano ed europeo.

PAOLO MARINI

Finito di stampare nel gennaio 2026
per Vecchiarelli Editore in Manziana (Roma)